

LIRE 200 ANGOLO n° 4 anno 1980

la Surtia

GIORNALE
d'OPPOSIZIONE

IN QUESTO NUMERO:

- L'ANGOLO DELLA CASA: EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE : UN MIRAGGIO?

- ANZIANI: VECCHIA E NUOVA EMARGINAZIONE.

L'ANGOLO DEI CONTADINI:
LA MALGA NON BASTA.

- INSERTO: SPECIALE
ELEZIONI.

- L'ANGOLO DELLO SPORT

- VI TENIAMO.....

SEMPRE D'OCCHIO

SI VOTA

LISTE DEI CANDIDATI PER LA ELEZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SPIGA E RONDINE

BONU' AURELIO
nato il 24/9/55

ZANELLI GIUSEPPE
nato il 7/1/29

RONDINI LEANDRO
nato il 28/11/49

ALBERTINELLI AGNESE
nata il 16/4/55

BONU' GIULIO
nato il 7/1/50

CANNILEO LEOPANZIO
nato il 24/9/58

GABOSI FLAMINIO
nato il 25/10/41

GAIONI AMADIO
nato il 19/4/41

MAISETTI BRUNO
nato il 31/5/52

MININI GIOVANNI
nato il 9/7/48

SALVETTI GIOVANNI
nato il 8/9/48

TOGNALI ROSA
nata il 11/7/52

LA SURTIA

BENDOTTI MARIA ROSA-Rosi
nata il 8/5/57

BERTOCCHI FLAVIO-Cinciala
nato il 31/5/58

BERTOCCHI SILVESTRO
Podestà -12/12/54

BONOMELLI MARCO-Circol
nato il 9/3/58

BONU' MARIA MADDALENA
nata il 17/2/53

BONU' MARISA
nata il 16/8/58

DE GIULI SILVIA
nata il 2/3/58

DOVINA GIOVANNI -Pojana
nato il 25/5/57

FERRARI MARIA-Borgna
nata il 25/7/55

MANTOVANI GUIDO
nato il 30/6/60

ORIZIO FABRIZIO-Endri
nato il 15/9/54

SORLINI GIUSEPPE-Fort
nato il 10/10/54

DEMOCRAZIA CRISTIANA

BONZI ANTONIO ANDREA
nato il 2/6/45

ALBERTINELLI ANTONIO
nato il 24/2/54

ALBERTINELLI GIOVANNI
nato il 17/4/28

BASSANESI TOMASO
nato il 1/3/53

BETTONI GIOVANNI
nato il 23/11/46

MAISETTI SIMONE
nato il 21/4/46

MARIOLINI LUIGI
nato il 5/6/37

PIANTONI GIACOMO
nato il 10/6/53

PEZZOTTI MARIO
nato il 20/3/54

TROTTI SILVESTRO
nato il 9/10/30

TROTTI GIACOMO
nato il 18/7/31

ZANELLI FRANCO
nato il 7/2/53

L'ANGOLO dei CONTADINI

LA MALGA DI VARENO NON BASTA

Ritornare ancora a parlare dei problemi dell'agricoltura e dei contadini da parte nostra, forse a qualcuno potrà apparire come una nota stonata nei confronti di chi invece, rispetto a questo problema fa ancora una volta buon viso e cattiva sorte.

Basti pensare che nel Bilancio di previsione di quest'anno le parole "AGRICOLTURA, MALGA, PIANO AGRICOLO" sono del tutto assenti, dato che l'Amministrazione non intende fare assolutamente niente su questo terreno.

Come se non bastasse, di fronte ad una richiesta minima come quella per una pesa pubblica, che del resto già esisteva ad Angolo, firmata da un numeroso gruppo di contadini, l'Amministrazione fa orecchie da mercante e tira dritto.

Eppure gravi sono i problemi che investono questo settore, soprattutto in una zona come la nostra:

- riduzione delle superfici agricole
- bassa produttività
- scarsa remuneratività dell'attività agricola
- mancanza di strutture
- limitato ammodernamento e sviluppo tecnico delle aziende.

L'agricoltura si presenta quindi come una attività marginale, che la maggior parte dei contadini svolge come secondo lavoro.

Eppure, nonostante una diminuzione lenta ma costante degli addetti, il parallelo aumento delle dimensioni aziendali ha mantenuto il patrimonio zootecnico del nostro comune tra i più alti della Valle.

Un patrimonio però che non viene utilizzato e valorizzato come si dovrebbe, come si potrebbe.

La mancanza di strutture adeguate ha tra l'altro indotto alcuni produttori a vendere il latte in Valle di Scalve (6 quintali circa al giorno), mentre per la vendita dei vitelli, ad esempio, ognuno si arrangia come può.

Ma cosa si fa in altre zone per valorizzare l'agricoltura? Chi dovrebbe intervenire?

Sta per essere approvato il Piano di Sviluppo Agricolo Regionale, per coordinare gli interventi dei CATA (Centri di Assistenza Tecnico-Agraria), delle Comunità Montane e dei rispettivi Ispettorati.

Questi organismi in Valle Camonica di fatto non hanno mai fatto granchè per l'agricoltura.

Altre Comunità Montane invece (vedi la vicina Val di Scalve e la Val Trompia) hanno intrapreso tutta una serie di iniziative che ci sembrano estremamente significative:

- interventi di miglioramento dei prati-pascoli, con forme di concimazione appropriate dopo analisi dei terreni;

- campagna di miglioramento delle razze attraverso la fecondazione artificiale;
- ristrutturazione di stalle e fienili, con finanziamenti anche per impianti di essiccazione;
- campagna di prevenzione di malattie del bestiame;
- acquisti collettivi di mangimi e concimi;
- caseifici per la lavorazione dei prodotti;
- formazione professionale dei contadini, attraverso incontri periodici con esperti (veterinari, agronomi, ecc.).

Chiaramente tutto ciò da noi non può essere fatto domani, ma va tenuto conto di quanto altrove si è fatto, per spingere anche i nostri amministratori a portare avanti gli interessi dei contadini di Angolo.



FINANZIAMENTI ALLE SINGOLE AZIENDE

La Regione Lombardia finanzia fino al 70% Piani di Sviluppo aziendale che ogni agricoltore può presentare.

Per accedere ai finanziamenti è necessario:

- + tenere la contabilità aziendale da un anno o almeno essere in grado di ricostruirla;
- + essere iscritti alla Cassa Mutua dei Coltivatori Diretti.

Le richieste, con i relativi allegati, i progetti ed i piani di spesa (ristrutturazione stalle, acquisto di macchine, ecc.) possono essere presentate in ogni momento.



IL PUNTO SULLO SPORT

di P.G.M.

Il 1980 e in modo particolare i mesi di aprile e maggio entreranno negli annali della Unione Sportiva Angolo.

SI, PERCHE' ANCHE QUI DA NOI C'E' CHI SI INTERESSA DI SPORT (pochi!!! Purtroppo!!!)

In aprile oltre ad essere riusciti ad entrare nelle voci del Bilancio Comunale (abbiamo ottenuto infatti un contributo, il primo, si spera, di una lunga serie) c'è stato un risveglio generale: Pro Loco, Terme, Albergatori, Commercianti e Artigiani hanno sottolineato il bisogno di fare qualcosa ANCHE ad Angolo ALMENO NELLA STAGIONE ESTIVA.

In collaborazione con tutti gli enti sopraccitati, si è stilato un programma estivo, anzi ad esser sinceri un vero e proprio PROGRAMMONE!!!

Un altro motivo per cui si ricorderà questo periodo, e, almeno per chi scrive molto più importante del primo, è il risultato che si accingono ad ottenere i ragazzi di Angolo, che dopo aver giocato da ottobre ad aprile (quindi anche d'INVERNO) ed essere risultati al primo posto in Valle Camonica, si apprestano a partecipare alla manifestazione regionale.

Questo fatto, è inutile dirlo, è una cosa bellissima non per i villeggianti ma per i nostri ragazzi e per coloro che li seguono sin dall'inizio della stagione sportiva: I DIRIGENTI!!!

Abbiamo usato il plurale, strano ma vero, quest'anno l'U.S. Angolo è riuscita a coinvolgere alcune persone in più rispetto agli anni scorsi, persone che interessandosi di sport per i nostri ragazzi, i ragazzi di Angolo, non sono andati incontro a guadagni, anzi, tutt'altro.

PERSONE GIUSTE, AL POSTO GIUSTO, NEL MOMENTO GIUSTO.

I nomi non li diciamo, anche perchè tutti i ragazzi che hanno vissuto l'esperienza sportiva 79/80 con il loro impegno hanno dimostrato la loro per così dire gratitudine, e questo è un motivo di grandissima soddisfazione per tutti.

ANZIANI, VECCHIA E NUOVA EMARGINAZIONE

L'emarginazione in cui si trova spesso a vivere la persona anziana non è un fatto naturale e scontato ma bensì un fatto sociale che trova le sue cause, e quindi possibilità di risoluzione, all'interno di un determinato ambiente sociale, così come esso è organizzato.

Qualsiasi servizio che intenda rispondere al bisogno dell'anziano di non venir emarginato, deve tener conto del dato reale, cioè del territorio in cui opera.

Il servizio inoltre, per essere valido, deve tener conto di tutti gli aspetti della persona (fisico, psicologico, sociale, ecc.).

Non deve poi essere creato sopra la testa dell'anziano o di chiunque poi ne usufruisca, ma deve costruirsi sulla partecipazione diretta degli interessati.

La delibera, con la quale la Giunta ha approvato il 10/5/80 il programma di interventi assistenziali per persone anziane, è stata invece fatta a tavolino, senza creare un'apposita commissione tecnicamente preparata, che andasse a rilevare le necessità dei nostri anziani.

IL PROGRAMMA PREVEDE :

- 1°) istituzione di un servizio di assistenza domiciliare per una spesa complessiva di lire 11.000.000, di cui 8.500.000 per il servizio di aiuto domestico, 1.500.000 per il servizio di lavanderia e 1.000.000 per quello di stireria.

2°) SERVIZIO ALLOGGI : sovvenzione in conto canone di locazione per un totale di 5 interventi da lire 300.000, per un importo complessivo di lire 1.500.000.

3°) Invio anziani ad un soggiorno climatico: 17 persone per una spesa di lire 2.550.000.

Mentre da un lato in questo programma della Giunta viene recepita la proposta che noi facemmo già tre anni fa di sostituire alla ipotesi del ricovero (più emarginante e più costosa) quella della assistenza domiciliare, dall'altro rivela una superficialità ed una leggerezza che non si possono tollerare nei confronti di un problema così importante.

Non basta infatti buttare lì un pò di milioni (sperando di prendere il relativo mutuo) per mettersi a posto la coscienza, senza fare un programma serio e particolareggiato di quanto e come si intende fare.

Secondo noi il servizio di assistenza agli anziani dovrebbe prevedere obiettivi di efficacia e qualità ed essere strutturato a due livelli SANITARIO E SOCIALE, non separati ma integrati fra loro.

Inizialmente si potrebbe partire con l'apertura di un ambulatorio geriatrico, la cui attività non si esaurisca alla distribuzione di farmaci, ma porti avanti il discorso della prevenzione e della individuazione dei fattori di rischio per la diagnosi precoce. Questo servizio si potrebbe creare subito utilizzando il personale dipendente dal Comune.

PER QUANTO RIGUARDA L'ASPETTO SOCIALE E' INDISPENSABILE PROCEDERE AD UNA VERIFICA DELLE CONDIZIONI IN CUI VIVONO GLI ANZIANI, (situazione degli alloggi, situazione familiare, ecc.) PER INDIVIDUARE QUALI SONO I BISOGNI PIU' URGENTI DA SODDISFARE E PREDISPORRE GLI STRUMENTI PIU' IDONEI A RIGUARDO (servizio infermieristico, assistenza sociale, fornitura di pasti, riscaldamento, ristrutturazione abitazioni, lavanderia, stireria, centro aperto, ecc.).

In base ad un'indagine della Comunità Montana risulta che ad Angolo vivono 375 ANZIANI di cui 113 maschi e 262 femmine;

152 sono tra i 55 e i 65 anni, 91 tra i 66 e i 70, 132 oltre i 70. 15 uomini e 82 donne vivono soli; 15 uomini e 70 donne vivono in famiglia; 42 uomini e 59 donne vivono con il coniuge; 41 uomini e 51 donne vivono con il coniuge in famiglia.

24 ANZIANI DEL NOSTRO COMUNE SONO COSTRETTI A STARE NEI VARI RICOVERI DELLA PROVINCIA!!! QUANTI DI QUESTI POTREBBERO CONTINUARE A VIVERE NELLA PROPRIA COMUNITA' SE IL NOSTRO COMUNE INTERVENISSE CON SERVIZI SOCIALI ADEGUATI?

CASE POPOLARI - UN MIRAGGIO ?

Gli strumenti urbanistici che nell'attuale situazione legislativa meglio consentono agli amministratori pubblici di operare nel territorio urbano sono i PIANI DI ZONA PER L' EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE, istituiti con la legge n° 167 del 18/4/1962 e rinnovati con la legge n° 865 del 22/10/1971.

Per quanto riguarda il nostro Comune il Piano di Zona per la 167 è stato approvato con Delibera del Consiglio Comunale il 10/3/1979. Questo si sviluppa su 34.224 metri quadrati, che consentirebbero l'edificazione di 23.956 metri cubi, per un totale di 239 abitanti.

Queste aree sono di proprietà

per 8374 mq	dei fratelli Bertocchi (Angei)
per 4500 "	della Parrocchia di Angolo
per 6000 "	della famiglia Pinelli
per 6790 "	degli eredi Morosini Giulietta
per 8390 "	dell'Ente Morale "Cenacolo Elisabaldo".

Ma evidentemente non basta che l'Amministrazione metta sulla carta le aree sulle quali si dovrebbero costruire le case popolari: è necessario ACQUISIRLE, URBANIZZARLE, CONCEDERLE per l'edificazione dei relativi alloggi.

ACQUISIZIONE: sono previsti nel Bilancio di previsione del 1980 50 milioni, da recuperare attraverso un mutuo, per acquisire parte di tali aree.

La recente sentenza della Corte Costituzionale che impedisce ai Comuni di espropriare a prezzo agricolo questi terreni, pone un freno molto pesante alla già lenta e volutamente ritardata attività dei Comuni in questo settore.

URBANIZZAZIONE: Ai Comuni spetta la realizzazione diretta delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, che gli articoli 43 e 44 della legge 865/1971 fissano essere: strade, parcheggi, fogne, rete idrica ed elettrica, illuminazione, verde attrezzato, ecc.

POSSIBILITA' DI FINANZIAMENTI: La regione Lombardia con legge 20/6/75 agevola il finanziamento per l'acquisizione delle aree e le opere di urbanizzazione, in attuazione dei Piani di Zona per l'Edilizia Economica e Popolare.

I Comuni DEBONO FARE RICHIESTA DEI CONTRIBUTI ENTRO IL 31 GENNAIO DI OGNI ANNO, CORREDANDO LA DOMANDA:

- con il programma pluriennale attuativo;
- con una relazione illustrativa sullo stato di attuazione del piano, le previsioni e l'indicazione degli interventi di edilizia abitativa richiesti;
- con una relazione sulla situazione del bilancio comunale al 31 dicembre dell'anno precedente.

LA REGIONE CONCEDE:

- contributi in conto capitale e annualità per l'esproprio delle aree necessarie;
- contributi in annualità per la costruzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- fidejussioni sui mutui.

Bisogna inoltre tener presente che i contributi in conto capitale possono essere concessi fino alla copertura totale dei costi, e sono dati ai Comuni entro 45 giorni dalla notifica dell'indennità di esproprio agli interessati.

CONCESSIONI: deve essere data la precedenza a cooperative o privati che si convenzionino con il Comune, evitando ogni forma di speculazione.

Come si vede, le case popolari non sono un miraggio: basta la volontà, oltre che un minimo di competenza, per avviare le dovute pratiche, fare le richieste prescritte.

(Sul prossimo numero faremo il punto della situazione della Cooperativa costituitasi nel nostro Comune per avviare la costruzione di alloggi popolari).

LA SURTIA

UN PROGRAMMA PER L'OPPOSIZIONE

CHI E COME SI PRESENTA ALLE
ELEZIONI COMUNALI ?

LA DEMOCRAZIA CRISTIANA si presenta con una lista rinnovata per i due terzi, cioè ben 8 candidati sono nuovi rispetto alle Amministrazioni del 1975.

Possiamo per questo dire che ci troviamo di fronte ad una DC cambiata, con idee e programmi innovatori? Lasciamo ad altri illusioni di questo tipo; noi crediamo che, al di là delle buone intenzioni dell'uno o dell'altro candidato, caratteristica principale di questa lista è quindi della DC angolese, sia quella della CONTINUITA', della più completa fedeltà a quanto il Partito di maggioranza ha espresso in questi anni.

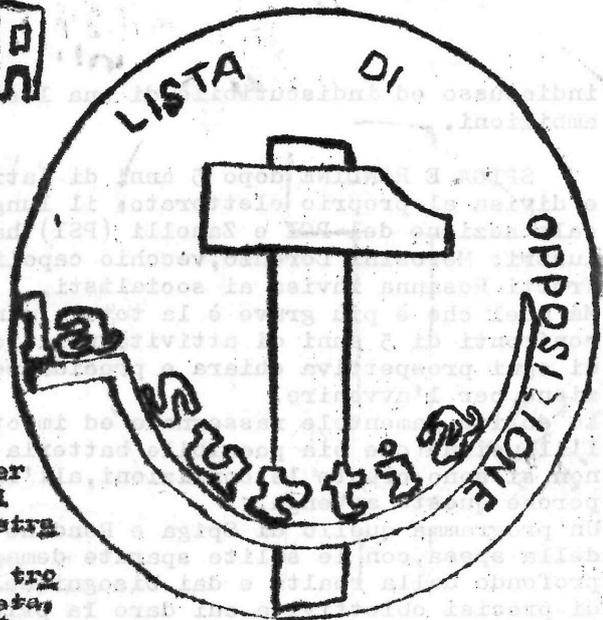
La prova più tangibile ed evidente di questo è rappresentata dalla conferma del Sindaco uscente, Antonio Andrea Bonzi, come capoluogo e quindi come designato a ricoprire l'incarico di sindaco per i prossimi 5 anni.

Quanto di male si poteva dire di questo squallido (politicamente, moralmente e umanamente) personaggio, pensiamo di averlo ampiamente documentato in questi anni; certo è che in lui ben si rispecchia quella che è l'immagine della DC: un Partito corrotto ed arrogante, al servizio della speculazione, garante di ogni sopruso.

La sua figura è l'unica che esce rafforzata dalla lunga serie di beghe in casa DC, che ha visto vittime illustri: Zeziola Lorenzo, ex capogruppo, i Sorlini (Pensione S. Silvestro) e Luigi Morandini che aspirava ardentemente a sostituire il sindaco uscente.

Non saremo certo noi a piangere se all'interno della DC sono stati fatti fuori tutti i rappresentanti dell'ala più reazionaria e bigotta; ma non si può certo dire che questa epurazione sia avvenuta nel segno di una volontà di rinnovamento, quanto piuttosto sotto quello di una guerra per fazioni, tutte protese verso la conquista o la conservazione del potere.

Una DC slegata quindi dai tradizionali vincoli con la parrocchia e il mondo cattolico, ma sempre più legata ai settori della speculazione; garante di questa nuova alleanza, Bonzi si ripresenta come capo



CANDIDATI NELLA LISTA DI OPPOSIZIONE LA SURTIA

BENDOTTI MARIA ROSA (Rosi)
nata ad Anfurro 8/5/57

BERTOCCHI FLAVIO (Ciuciai)
nato a Darfo 31/3/58

BERTOCCHI SILVESTRO (Podestà)
nato a Angolo 12/12/54

BONOMELLI MARCO (Circol)
nato a Darfo 9/3/58

BONU' MARIA MADDALENA
nata a Anfurro 17/2/53

BONU' MARISA
nata a Liagi 16/8/58

DE GIULI SILVIA
nata a Parma 2/3/58

DOVINA GIOVANNI (Pojana)
nato a Mazzunno 5/5/57

FERRARI MARIA (Borgna)
nata a Angolo 25/7/55

MANTOVANI GUIDO
nato a Angolo 30/6/60

ORIZIO FABRIZIO ANDREA (Endri)
nato a Angolo 15/9/54

SORLINI GIUSEPPE (Fòrt)
nato a Angolo 10/10/54

indiscusso ed indiscutibile di una lista fatta su misura per le sue ambizioni.

SPIGA E RONDINE dopo 5 anni di latitanza si ripresenta logorata e divisa al proprio elettorato; il lungo braccio di ferro tra la locale sezione del PCI e Zanelli (PSI) ha fatto anche qui vittime illustri: Morosini Lorenzo, vecchio capolista non gradito al PCI, e Trotti Rosanna invisa ai socialisti.

Ma quel che è più grave è la totale mancanza di ogni autocritica nei confronti di 5 anni di attività politica a dir poco sconcertanti, e di ogni prospettiva chiara e precisa per un serio lavoro di opposizione per l'avvenire.

Le solite lamentele rassegnate ed impotenti contro la DC, seguite dall'illusione che sia possibile batterla sul proprio terreno, quando non si sono create le condizioni, all'interno del paese, tra la gente, perchè questo avvenga.

Un programma quello di Spiga e Rondine che ci sembra più la lista della spesa, con le solite sparate demagogiche, che denota il distacco profondo dalla realtà e dai bisogni della gente, senza la definizione di precisi obiettivi a cui dare la priorità e degli strumenti per raggiungerli.

Un modo di fare politica, quello di Spiga e Rondine, più simile a quello della DC, che a quello di una forza di sinistra, che cerca nel rapporto immediato e diretto con la gente, nel coinvolgimento e nella partecipazione della popolazione la propria ragion d'essere.

LA SURTIA!!

Ci presentiamo per la prima volta alle Elezioni Amministrative: perchè?

Crediamo di essere stati gli unici a costruire un movimento di opposizione al regime democristiano, che non fosse finè a se stesso, ma si fondasse su un modo nuovo di concepire e fare politica, che vedesse la gente protagonista in prima persona senza delegare a nessuno la rappresentanza dei propri interessi.

COSI' E' STATO quando insieme abbiamo organizzato gli scioperi nelle scuole elementari di Terzano e Anfurro, costringendo l'Amministrazione a realizzare lavori di ristrutturazione dei relativi edifici, convinti allora come oggi che la realizzazione di un'unica scuola elementare concentrata nel capoluogo è un progetto che ulteriormente nella direzione di tagliar fuori le frazioni da qualsiasi discorso di organizzazione e partecipazione autonoma rispetto alle decisioni prese dall'Amministrazione.

COSI' E' STATO quando, in collaborazione con le forze sindacali, abbiamo organizzato i corsi delle 150 ORE per permettere a circa 50 adulti di completare la scuola dell'obbligo.

COSI' E' STATO quando, nonostante l'opposizione dell'Amministrazione che ci ha costretti a fare le prime lezioni all'aperto, abbiamo organizzato per più anni corsi di recupero estivi per i ragazzi delle scuole medie inferiori e superiori rimandati a settembre.

COSI' E' STATO quando abbiamo costretto l'Amministrazione ad applicare le Norme per l'attuazione del Diritto allo Studio (Legge Regionale n° 59), che istituisce tra le altre cose il servizio di trasporto gratuito per gli studenti delle scuole dell'obbligo.

COSI' E' STATO quando abbiamo presentato al Consiglio Comunale la richiesta per la biblioteca pubblica, firmata da oltre 200 persone, che costrinse l'Amministrazione a stanziare 6.000.000 prima, e 14.500.000 in 4 anni (ma dove sono finiti?) per questo servizio.

COSI' E' STATO per la richiesta di un circolo giovanile, firmata da oltre 100 giovani e respinta dall'Amministrazione Comunale.

COSI' E' STATO quando abbiamo denunciato, con mezzi nostri prima, attraverso gli organi di stampa e le radio locali poi, lo scandalo di Vareno.

COSI' E' STATO quando abbiamo impedito a Bonzi di svendere a Rivadossi il patrimonio dell'ex ECA (Ente Comunale di Assistenza) costringendo invece l'Amministrazione a istituire il servizio di soggiorno invernale e a programmare quello per l'assistenza a domicilio per gli anziani.

COSI' E' STATO quando abbiamo costretto la DC e gli amministratori a venire in assemblee (ad Angolo e ad Anfurro) a confrontarsi con la gente.

COSI' E' STATO quando insieme ai contadini abbiamo costretto l'Amministrazione a restituire la malga di Vareno a tutti coloro che ne avevano diritto.

COSI' E' STATO per questi ultimi due anni in cui, attraverso il giornale, abbiamo cercato di fornire a tutti gli strumenti e le informazioni per intervenire criticamente nel dibattito e nella vita politica del nostro Comune.

E' A PARTIRE DA QUESTA ESPERIENZA CHE CI PRESENTIAMO COME PUNTO DI RIFERIMENTO PER CHI CREDE CHE OPFORSI E' POSSIBILE, E' GIUSTO, E' DOVEROSO.

QUESTO E' L'IMPEGNO CHE CI ASSUMIAMO COME FILO CONDUTTORE ANCHE IN QUESTA CAMPAGNA ELETTORALE, SICURI DI POTERLO MANTENERE, PER FARE ALLA GENTE NON INUTILI PROMESSE ELETTORALISTICHE, MA PROPOSTE SU CUI INSIEME MUOVERCI E LAVORARE PER CONTARE DI PIU', PER POTER AVERE LA POSSIBILITA' DI PARTECIPARE E FARCI VALERE.

E' per questo che noi abbiamo sempre sostenuto la necessità, e su questo avevamo strappato un preciso impegno da parte della Giunta ancora nel 1977, di tenere prima di ogni Consiglio Comunale, delle pubbliche assemblee, nelle quali i vari punti all'ordine del giorno siano discussi e valutati da tutti coloro che ne siano interessati.

Questo permetterebbe un controllo popolare sull'operato della Amministrazione e un collegamento più stretto tra questa e la popolazione, in modo da rendere le decisioni più vicine alle aspettative della maggioranza e non dei soliti pochi favoriti.

QUESTO E' UN IMPEGNO CHE ANCHE SOLO COME FORZA DI OPPOSIZIONE PRESENTE ALL'INTERNO DEL CONSIGLIO COMUNALE VOGLIAMO ASSUMERCI; QUESTO ABBIAMO CHIESTO DI FARE AL GRUPPO DI MINORANZA USCENTE IN QUESTI ANNI, MA QUESTI MAI HANNO VOLUTO IMPEGNARSI IN QUESTO SENSO, PREFERENDO TRATTATIVE E COMPROMESSI DI CORRIDOIO CON LA DC.

IN QUESTA OTTICA RITENIAMO PRIORITARI E QUALIFICANTI PER UN PROGRAMMA DI OPPOSIZIONE ALCUNI PUNTI CHE QUI RIASSUMIAMO.

SONO ALCUNI PROBLEMI SU CUI INVITIAMO GLI ELETTORI A RIFLETTERE E A DISCUTERE, CONVINTI CHE ANCHE DOPO IL VOTO, COMUNQUE VADA, SARANNO SEMPRE LORO A DOVERLI RISOLVERE O SUBIRE.

SU QUANTO ABBIAMO FATTO, SU QUELLO CHE PROPONIAMO, CHIEDIAMO UN CONSENSO CHE NON SIA UNA DELEGA.

1°) Elezioni con le liste per frazione, in modo che ogni frazione elegga autonomamente i propri rappresentanti all'interno del Consiglio Comunale, per garantire un maggior collegamento ed una maggiore rappresentanza anche a Mazzunno, Terzano ed Anfurro.

2°) ADOZIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE che definisca:

- aree di sviluppo agricolo;
- possibilità di insediamenti di tipo artigianale;
- sviluppo di strutture turistico-produttive (alberghi, pensioni, strutture ricreative, campeggi) che garantiscano una crescita di questo settore non subordinata alle Terme ma in funzione del patrimonio ambientale e culturale per il quale il nostro comune si caratterizza e si distingue da centri come Boario.
- piano edilizio ed urbanistico che privilegi le richieste di tipo popolare e non la politica di rapina (seconda o terza casa) delle varie Immobiliari.
- attuazione delle varie opere di urbanizzazione primaria e secondaria già previste nel Piano Pluriennale di Attuazione tuttora vigente.
- pubblicità dei lavori e dei verbali delle commissioni urbanistica ed edilizia, per un controllo popolare su quanto si decide.
- regolarizzazione del ruolo del Tecnico Comunale:
Santini deve finirla di farla da padrone.

3°) DIRITTO ALLO STUDIO

- convenzione con Darfo per l'Asilo Nido
- scuola materna pubblica
- libri di testo gratuiti per tutte le scuole dell'obbligo
- trasporti gratuiti per gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado

4°) BIBLIOTECA

- allargamento della commissione con i rappresentanti della assemblea degli utenti,
- richiesta al Ministero della Difesa di Obiettori da utilizzare come animatori.
- programmazione di attività che valorizzino le tradizioni e la cultura locali.

5°) ANZIANI

- NO alla svendita del patrimonio di proprietà del Comune, ma valorizzazione dello stesso per istituire e potenziare servizi di assistenza domiciliare agli anziani.

6°) CONTADINI

- Iniziative per la lavorazione in loco e la commercializzazione dei prodotti lattiero caseari.
- realizzazione di una pesa pubblica per la quale da mesi una richiesta è stata presentata da un folto gruppo di contadini.

7°) COMUNITA' MONTANA E CONSORZIO SANITARIO DI ZONA

- intervento attivo del Comune di Angolo per non farci escludere come sempre avviene da tutte le iniziative, da ogni finanziamento, dai pochi servizi attuati.

COSI' CI PRESENTIAMO, CON DELLE IDEE CHE MESSE ASSIEME FORMANO UN PROGETTO. LA SURTIA NON E' UNA LISTA DI PERSONAGGI, DI CAPILISTA, MA UN PROGETTO PER L'OPPOSIZIONE. NON A CASO CI SIAMO PRESENTATI IN ORDINE ALFABETICO, PERCHE' SAPPIAMO CHE OGNUNO DI NOI RAPPRESENTA QUESTO.

